

# CINETECA MENSILE

NOVEMBRE  
2019  
ANNO XXXV/N.8



*The Irishman* (2019) di Martin Scorsese

## PROGRAMMA LUMIÈRE

Piazzetta Pier Paolo Pasolini, 2b Bologna - tel. 051 2195311



Cultura  
è Bologna



Comune di Bologna

SOSTENITORI



Direzione  
Generale  
CINEMA



I programmi dell'autunno sono ogni anno particolarmente ricchi e maturi, riflettono la piena ripresa della stagione cinematografica, e qualche volta offrono titoli che sciolgono lunghe attese. È il caso di questo novembre 2019, illuminato da un film straordinario come *The Irishman*, l'ultima opera di Martin Scorsese. *The Irishman* è stato presentato in anteprima al festival di Lione, e le prenotazioni hanno polverizzato 1600 biglietti in venti secondi. Cifre che ci parlano di un acceso desiderio di vedere il film in sala (coprodotto da Netflix, sarà a fine novembre disponibile sulla piattaforma), che ci parlano, semplicemente, di amore per il cinema, di amore per la sala. Per rispondere a questo desiderio evidente e confortante, la Cineteca ha voluto distribuire il film sul territorio nazionale, come già aveva fatto per *Roma* di Cuarón. E per ribadire la centralità che mantiene per noi lo spazio magico della sala, portiamo sul grande schermo anche *Rolling Thunder Revue*, il documentario con il quale quest'anno Scorsese è tornato a 'raccontare' Bob Dylan, e con lui gli anni in cui l'America provò a reinventare se stessa.

Un grande ritorno è certamente *The Irishman*, ritorno (che per tono e respiro ha qualcosa di definitivo) di Scorsese al grande tema del *mob*, della malavita italoamericana, lente deformante eppure straordinariamente lucida attraverso cui leggere cinquant'anni di storia degli Stati Uniti. Nell'affrontare ancora una volta questa materia, Scorsese è più che mai se stesso ed è diverso da sempre: mai così antispettacolare, così profondo, così concentrato su una narrazione che è sintesi storica e scavo personale, mai così intimo, perché è difficile non pensare che nel Frank Sheeran di Robert De Niro, vecchio gangster che ripercorre una vita violenta, Scorsese non abbia messo molto di sé. *The Irishman* è un film in cui si uccide molto, senza mai l'adrenalina o il glamour criminale di *Quei bravi ragazzi* o *Casinò*; uccidere è solo un cupo e miserabile sopravvivere nel mondo. Chiamati a raccolta gli attori di una vita e affidato a un attore-monumento come Al Pacino il ruolo di Jimmy Hoffa, Scorsese ha costruito una riflessione labirintica sul tempo dell'amicizia e sul tempo della morte, sull'America e su se stesso. Un labirinto da cui, dopo tre ore e mezzo, si esce con turbamento, e con una fiducia incrollabile nell'arte del cinema.

Labirinto vertiginoso come quello di *La donna che visse due volte*, capolavoro di Hitchcock e Cinema Ritrovato al cinema di novembre, incluso nella rassegna che, a dieci anni dalla scomparsa, dedichiamo a Franco La Polla. È l'omaggio a un amico, a un maestro, a un insostituibile interprete della cultura americana. Abbiamo scelto alcuni film che La Polla amava, film su cui ha scritto cose illuminanti, che ci ha indicato come capisaldi di diverse stagioni del cinema americano (e non solo). A cominciare da *Susanna!*, l'apoteosi della commedia screwball, un'inquietante, perfetta macchina comica che ottant'anni dopo funziona ancora come non fosse passato un giorno...

Nello scrigno novembrino troverete anche una bella rassegna di cinema spagnolo, ovvero di una produzione molto vitale e vicina e che tuttavia (se non porta il marchio Almodóvar) resta quasi ignorata dal nostro mercato. E un'ampia selezione dell'Asiatica Film Festival di Roma, che da vent'anni esplora il cinema del medio e lontano oriente.

Più che mai questo è un mese punteggiato di film smaglianti, che reclamano il grande schermo, la versione originale, l'atmosfera della sala, tutto ciò per cui alla fine si può dire davvero d'aver 'visto' un film. Buone visioni.

## Prima visione



**The Irishman** di Martin Scorsese e **Le Mans '66 - La grande sfida** di James Mangold saranno programmati in versione originale con sottotitoli italiani nel cartellone di novembre. Maggiori informazioni su sito, newsletter e quotidiani



## IL CINEMA RITROVATO AL CINEMA dal 10 al 26 novembre

In versione restaurata, il capolavoro tra i capolavori hitchcockiani degli anni Cinquanta, di tutti il più esistenziale: sotto la vernice smagliante del Technicolor serpeggia il senso del disagio, dell'umana inadeguatezza, della ragione inservibile. James Stewart, poliziotto fobico e malato d'amore (per la meravigliosa Kim Novak, una e due), scopre che la vita è una spirale alle cui vertiginose volute non è dato sottrarsi. Saul Bass ai suoi vertici assoluti. Il film è risultato primo nella più recente classifica sui 'migliori cento della storia del cinema' stilata dalla rivista *Sight and Sound*.



## FRANCO LA PULLA. THE LONG GOODBYE dal 6 al 15 novembre

Dieci anni fa scompariva Franco La Polla, professore americanista, critico cinematografico, storico del cinema hollywoodiano, per diverse generazioni una luce guida nella scoperta del cinema degli Stati Uniti. La passione americana di La Polla era un'autentica passione culturale e sentimentale, sostenuta sempre dall'analisi critica e dall'ironia, per questo così contagiosa e di lunga eco. La breve rassegna, che vuole servire anche come invito a rileggere i suoi scritti, offre incursioni nella Hollywood classica, nel musical, nel new american cinema, con in più un omaggio al prediletto Truffaut.



## FRANK, JIMMY E GLI ALTRI: INTORNO A THE IRISHMAN dal 4 al 17 novembre

Arriva nelle sale italiane dal 4 al 6 novembre, distribuito dalla Cineteca di Bologna e preceduto dall'unanime plauso della stampa internazionale, il nuovo, monumentale lavoro con cui Martin Scorsese torna a raccontare la mafia americana. Per l'occasione, un rapido excursus della sua carriera con il 'documentario' dylaniano *Rolling Thunder Revue* e i capolavori *Taxi Driver*, *Quei bravi ragazzi*, *Casinò*. E uno dei suoi film preferiti sulla malavita, *Grisbi*. Omaggio anche ai tre grandi protagonisti: gli scorsesiani De Niro e Joe Pesci, e Al Pacino, poliziotto nella New York violenta di *Serpico*.



## DOMENICHE (MATINÉE) MARZIANE tutte le domeniche mattina fino all'8 dicembre

Nelle nostre matinée domenicali con colazione del Forno Brisa *The Irishman*, il restauro della *Donna che visse due volte* e la rassegna dedicata alla fantascienza, che prosegue con gli spettacolari effetti speciali della *Guerra dei mondi*, gli sguardi vacui dei piccoli alieni del *Villaggio dei dannati*, la pietra miliare della *science fiction* botanica, *Il giorno dei trifidi*, e il futuro immaginato da Godard nella Parigi del 1965.



## ASIATICA dal 14 al 17 novembre

Un assaggio dalla ventesima edizione dell'Asiatica Film Festival di Roma, con una selezione di film in anteprima provenienti dal Medio e dall'Estremo Oriente. Dall'intenso ritratto maschile del turco *Noah Land* al dramma psicologico al femminile del taiwanese *Nina Wu*, passando per la commedia satirica kazaka *Our House* o *Asandhimitta*, atipico thriller dallo Sri Lanka. E ancora, film da Afghanistan, India e Iran.



## CINEMASPAGNA dal 28 al 30 novembre

Torna il festival che propone il meglio del cinema iberico delle ultime stagioni: dall'esilarante *Muchos hijos*, *un mono y un castillo*, campione d'incassi in patria, al vincitore del Festival di San Sebastián *Entre dos aguas*, dal mélo gitano *Carmen* e *Lola*, al biografico *Yuli - Danza e libertà*, sceneggiato da Paul Laverty, fino al documentario d'inchiesta *Mudar la piel*. E un classico anni Cinquanta, *Gli egoisti* di Juan Antonio Bardem.



## SCHERMI E LAVAGNE tutti i sabati e i festivi del mese

Per i cinefili in erba un mese all'insegna della grande animazione, dalle origini alle ultime avventure di *Toy Story* della pecora Shaun. In anteprima *Marona's Fantastic Tale* e, in occasione di BilBOlbul, *Jakob*, *Mimmi* e *i cani parlanti*. Due appuntamenti nella Settimana dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. In Cinoteca un pomeriggio da brividi per festeggiare Halloween e uno dedicato ai draghi in attesa di *Zog*.

# 01 VENERDÌ

Prima visione – Fino al 3 novembre

15.30 17.45 20.10 22.30

**JOKER – IN PELLICOLA 70mm**

(USA/2019) di Todd Phillips (122') **V.O. SOTT**

Ancora pochi giorni per vedere in pellicola 70mm il film Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia. Dimenticate tute, maschere, super-poteri e i roboanti effetti speciali a cui il cinema supereroistico degli ultimi anni ci ha abituato. Per il suo cupo ritratto del Joker Todd Phillips guarda al thriller urbano anni Settanta, al Martin Scorsese di *Taxi Driver*, *Toro scatenato* e *Re per una notte* (con Robert De Niro perfetto trait d'union). L'antagonista del Batman che verrà è un aspirante stand-up comedian che s'arabatta come clown, un reietto che vive ai margini, vittima dell'indifferenza e della brutalità sociale. Eccezionale interpretazione di Joaquin Phoenix, che dà al Joker una carica malata e disturbante. (aa)

Vietato ai minori di 14 anni. Prevedita online

*Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi*

**16.00 TOY STORY 4**

(USA/2019) di Josh Cooley (100') **S & L**

Nel 1995 la Pixar rivoluziona il cinema d'animazione con *Toy Story*, il primo lungometraggio interamente realizzato in computer grafica. Dopo oltre vent'anni, tre capitoli e un successo planetario, Woody ha sempre e solo una priorità: prendersi cura del suo padroncino di turno. Per questo quando il nuovo arrivato Forky tenta di fuggire, il cowboy giocattolo non esita a seguirlo, trasformando un tranquillo viaggio di famiglia in un'inaspettata avventura on the road.

Animazione. Dai 6 anni in su

*Gender Bender. Anteprima*

**18.00 LIL' BUCK: REAL SWAN**

(USA/2019) di Louis Wallecan (85') **V.O. SOTT**

Un documentario che racconta la vita di Charles 'Lil Buck' Riley, ballerino cresciuto nelle strade di Memphis, capace di unire lo stile *jookin'* della street dance alla tecnica della danza classica. La sua carriera esplose quando il video che lo ritrae ballare sulle note del *Cigno* di Camille Saint-Saëns diventa virale.

*Gender Bender*

**20.00 JULES OF LIGHT AND DARK**

(USA/2018) di Daniel Laabs (90') **V.O. SOTT**

Maya e Jules sono due ragazze con una relazione travagliata. Dopo un rave nel bosco sono vittime di un incidente stradale e vengono tratte in salvo da Freddy, uomo divorziato che si è creato uno scudo attorno a sé. Durante la convalescenza di Jules, Maya e Freddy stabiliscono un forte legame di complicità alla ricerca dei loro desideri più nascosti. Un'iridescente racconto di crescita e formazione tra mondo queer e fluidità di generi e generazioni.

*Gender Bender*

**22.00 BEFORE YOU KNOW IT**

(USA/2019) di Hannah Pearl Utt (98') **V.O. SOTT**

Un teatro off Broadway al Greenwich Village è l'epicentro intorno a cui si sviluppa la vorticoso messa in scena di questa brillante commedia su una famiglia disfunzionale e bohémienne. La tensione arriva alle stelle quando Rachel, irrequieta ragazza lesbica, e

la sorella Jackie scoprono che la madre biologica che credevano morta è viva e vegeta ed è una celebre attrice di soap. Uno spassoso Alec Baldwin interpreta il ruolo di un inetto psicologo.

# 02 SABATO

Piazzetta Pasolini e Piazzetta Magnani

**9.00 – 14.00 IL MERCATO RITROVATO**

Il mercato contadino in Cineteca ospita una trentina di produttori del nostro territorio. Spesa a km zero, spazi didattici per adulti e bambini, concerti, cibi di strada, anche vegetariani e vegani, birre artigianali e vini autoctoni.

*Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi*

**16.00 CORALINE E LA PORTA MAGICA**

(Coraline, USA/2009)

di Henry Selick (89') **S & L Cinefilia**

Festeggiamo Halloween con il capolavoro in stop motion che ha portato al successo lo studio d'animazione Laika. Nella nuova casa in cui s'è trasferita con i genitori, Coraline scopre una porticina che conduce a un magico mondo parallelo in cui tutto è spettacolare e desiderabile. O almeno così sembra. Avventura tinta d'orrore, si avvicina a *Nightmare Before Christmas* raccontando le difficoltà e la solitudine dell'infanzia. Animazione. Dagli 8 anni in su

Sala Cervi – Cinnoteca

*Schermi e Lavagne. This Is Halloween!*

**16.00 FANTASMAGORIE**

**Selezione di cortometraggi (40')** **S & L**

Il pomeriggio di Halloween in compagnia di mostri, demoni e spaventose creature. Si comincia con una selezione di corti da brividi. A seguire, una gustosa merenda e un laboratorio per evocare spiriti dispettosi e giocare con i mostri più terrificanti. Non dimenticate di indossare le vostre maschere!

Animazione. Dai 3 anni in su

Ingresso libero presentando la tessera Schermi e Lavagne

*Gender Bender*

**18.00 LITTLE MISS WESTIE**

(USA/2019) di Dan Hunt e Joy E. Reed (75') **V.O. SOTT**

Un documentario che segue la vita di due coraggiosi fratelli transgender alle prese con pubertà, scuola, famiglia e transizione, negli anni dell'America trumpiana. Ren è la prima adolescente transgender a partecipare al concorso Lil' Miss Westie Pageant. Il fratello Luca, che a sua volta aveva partecipato al concorso come donna sei anni prima, le fa da coach aiutandola a truccarsi, sfilare ed esibirsi.

*Gender Bender*

**20.00 SISTER AIMEE**

(USA/2019) di Samantha Buck

e Marie Schlingmann (87') **V.O. SOTT**

Sister Aimee fu la più famosa telepredicatrice dell'America degli anni Venti. Grazie alla radio la sua fama divenne paragonabile a quella di una star di Hollywood. All'apice del successo decise di simulare la sua morte e di fuggire in Messico con uno scrittore sposato. Ispirandosi liberamente a questa figura leggendaria, il film costruisce un universo giocoso e carnevalesco fatto di personaggi irriverenti e camp, ibridando diversi generi, dal poliziesco al western, dal musical alla commedia brillante.

Gender Bender

## 22.00 TEHRAN: CITY OF LOVE

(Iran-GB-Olanda/2019) di Ali Jaberansari (102') **V.O. SOTT**

Un ex campione di bodybuilding, una segretaria sovrappeso, un cantante religioso frustrato e abbandonato dalla moglie. Sono i tre disincantati protagonisti di mezza età di questa tragicommedia romantica ambientata nella capitale iraniana, ognuno a modo suo alla ricerca di amore e rapporti umani, in un contesto in cui le libertà individuali non sono certo scontate.

# 03 DOMENICA

Domeniche (matinée) marziane

## 10.30 IL VILLAGGIO DEI DANNATI

(Village of the Damned, GB-USA/1960)

di Wolf Rilla (77') **V.O. SOTT** | **Cinefilia**

Il sonno della ragione genera mostri. Come per gli ultracampi, è ancora un inspiegabile addormentamento collettivo a generare l'inquietante stirpe di bambini nel villaggio di Midwich. Capelli biondi, sguardo inespressivo e, di nuovo, totale anaffettività. Lo spettro che si agita è sempre quello di un'invasione dall'interno, ancor più subdola e difficile da contrastare (i figli sono gli alieni!). (aa) Prima della proiezione, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori



Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

## 16.00 TOY STORY 4

(USA/2019) di Josh Cooley (100') (replica) 

Animazione. Dai 6 anni in su

Gender Bender

## 18.00 Proiezione del film vincitore del Premio del pubblico

Gender Bender

## 20.00 Proiezione del film vincitore del Premio giovane critica

Cinema del presente

## 22.00 TESNOTA

(Francia/2017) di Kantemir Balagov (118') **V.O. SOTT**

Opera prima di un allievo di Aleksander Sokurov, è ambientata a Nal'čik, nel Caucaso, suo paese d'origine, nel 1998. Dramma familiare calato in un contesto di conflitti etnici e religiosi, ruota attorno al rapimento d'una coppia di fidanzati della minoranza ebrea ma è soprattutto il ritratto di una giovane donna inquieta e anticonformista. "Inquadrature serrate, colori dissonanti, affetti compressi e insieme esplosivi. Ogni gesto, ogni volto (che attori!), ogni dettaglio, fossero anche le pozzanghere o i tristi edifici sovietici, sfiora e insieme sfida l'elegia" (Fabio Ferzetti).

# 04 LUNEDÌ

Buona longevità

## 15.00 INCONTRO CON LIDIA RAVERA

La sessualità ai tempi della longevità **INCONTRO**

Dal suo primo epocale romanzo del 1976, *Porci con le ali*, scritto con Marco Lombardo Radice e firmato con gli pseudonimi Rocco e Antonia, al suo ultimo *L'amore che dura*, Lidia Ravera non ha mai smesso di raccontare i sentimenti, la sessualità e quell'età che ha definito,

attingendo dal gergo rughistico, *Terzo tempo*, già titolo di un suo recente romanzo e ora della nuova collana curata per Giunti dedicata all'amore e all'eros dopo i sessant'anni. "Voglio lavorare per garantire l'accesso al ruolo di protagonista a chi ha più di sessant'anni perché la vita incomincia più tardi e dura di più. E non si può smettere di vivere prima del tempo" (Lidia Ravera). Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

Prima visione – Dal 4 novembre

## 17.00 21.00 THE IRISHMAN

(USA/2019) di Martin Scorsese (209') **V.O. SOTT**

"Parla di vite che vanno e vengono, con tutti i loro tumulti, i drammi, la violenza, le perdite... e di come inevitabilmente svaniscono, come tutti. Il film è un mausoleo di miti. Trasforma in rimpianti tutti i miti del gangster. Questo film lo si vive. Un capolavoro. Corollario perfetto a *Quei bravi ragazzi* e *Il padrino*". Non si tratta di una recensione ma dei giudizi entusiasti affidati a Twitter da Guillermo del Toro, emblematici dell'ammirazione unanime suscitata dall'ultimo epico, colossale gangster movie di Martin Scorsese, che torna a raccontare la malavita americana con un cast d'attori di prima grandezza: Robert De Niro, Al Pacino, Joe Pesci, Harvey Keitel. Dal libro *L'irlandese* di Charles Brandt, la storia di Frank Sheeran, il sicario della mafia che uccise Jimmy Hoffa.

Frank, Jimmy e gli altri: intorno a *The Irishman*  
Inaugurazione della rassegna

## 17.30 CASINÒ

(Casino, USA/1995) di Martin Scorsese (178')

**V.O. SOTT** | **Cinefilia**

"Las Vegas è un po' come una Sodoma e Gomorra circondata dal deserto. Ottenere il paradiso e perderlo a causa della cupidigia è la vecchia storia dell'Antico Testamento" (Martin Scorsese). Il racconto criminale scorsese si trasferisce tra i tavoli da gioco. Come *Quei bravi ragazzi*, è tratto da un romanzo di Nicholas Pileggi, con cui Scorsese torna a collaborare alla sceneggiatura. Ma è con la macchina da presa che dà vita alla sua "suntuosa, tragica, delirante visione del mondo: un mondo come guardato attraverso un caleidoscopio, che solo a tratti, all'improvviso e per un momento, si concretizza in una composizione dai lineamenti percettibili, per poi riesplodere in una ginkana di colori, musiche, grida, dadi, dita spezzate, omicidi, gioielli, insegne al neon" (Emanuela Martini).

## 20.45 GRISBI

(*Touchez pas au grisbi*, Italia-Francia/1954)

di Jacques Becker (90')

Nel "più hawksiano dei film francesi" (Lourcelles), Jeanne Moreau è l'acerba donna fatale che semina rovina nell'amicizia tra due *camarades* della malavita. Non c'è triangolo, non c'è contesa, Moreau si limita a innescare la catastrofe: sussurra a un amante quel che sa d'un certo colpo sensazionale. Bande rivali, inseguimenti notturni, bagliori dell'oro, legami che si sfilano, morti a credito, una certa stagione del cinema francese che s'avvia alla fine, e con che classe. Moreau e Gabin, lei mito erotico nascente, lui dongiovanni che ha avuto tutte le donne "e la carne è stanca", si sfiorano appena. (pcris)

## 22.30 QUEI BRAVI RAGAZZI

(*Goodfellas*, USA/1990) di Martin Scorsese (146') **V.O. SOTT**

“Da quando posso ricordare, ho sempre voluto essere un gangster”: uno dei grandi incipit della storia del cinema, una strana risonanza quasi proustiana avvia un racconto di mafia italoamericana giovane, crudele, euforica di chiassoso glamour. Vite sprecate, oblique redenzioni, vuotare il sacco (come ha fatto Henry Hill, il *wiseguy* alla cui vicenda s'ispirava il bestseller di Nick Pileggi) e lasciarsi traghettare a una qualsiasi vita di pentito sotto protezione. Impareggiabile lezione visiva sulla produzione capitalistica e circolazione criminale del denaro. Il film che solo Scorsese avrebbe potuto girare. Lo Scorsese del suo periodo prodigioso. (pcris)

## 05 MARTEDÌ

**18.00 QUEI BRAVI RAGAZZI** (replica)

**21.00 CASINÒ** (replica)

## 06 MERCOLEDÌ

**10.00 CINENIDO – VISIONI DISTURBATE**

Tutti i mercoledì mattina, film in prima visione pensati per i neo-genitori e i loro bambini: deposito carrozina presso le casse, fasciatoi nei bagni e libertà di disturbo e movimento in sala da parte dei bebè.

LloydsFarmacia, partner di Cinenido, offrirà un pensiero di benvenuto a tutte le neomamme e i neopapà. Prezzo unico: 5 €

Sala Cervi

*L'Arena del Sole in Cineteca*

**17.30 IL PETROLIERE**

(*There Will Be Blood*, USA/2007)

di Paul Thomas Anderson (158')

**V.O. SOTT** **Cinefilia** **INCONTRO**

Nel 1927 Upton Sinclair scrive il romanzo *Petrolio!*: nel punto esclamativo sta tutta l'enfasi avida e il rovinoso trionfo di un'epoca capitalista. Anderson offre un adattamento libero, cupo, ossessivo. Braccato da una musica implacabile, Daniel Day-Lewis trivella il suolo e i sogni americani, abitato da un solo pensiero, capitano Achab gettato nel deserto. Accanto al petrolio scorrerà il sangue, non meno nero vischioso e denso. Racconto metafisico, politico, criptohorror: l'America moderna nasce nella violenza e nella frode – di un capitalismo onnivoro e di un evangelismo untuoso. (pcris)

In occasione dello spettacolo *La valle dell'Eden* (regia di Antonio Latella) in scena all'Arena del Sole dal 6 al 17 novembre. Per chi presenta il biglietto d'ingresso al cinema sconto del 30% sull'acquisto di un biglietto per lo spettacolo.

Introduce **Sergio Lo Gatto** (Arena del Sole)

In collaborazione con ERT Emilia-Romagna Teatro Fondazione

**17.45 TESNOTA** (replica)

Atrio del Cinema Lumière

**19.30 Omaggio a Franco La Polla**

Inaugurazione dell'esposizione con cui, accanto alla rassegna, ricordiamo Franco La Polla. Una selezione di foto e manifesti dei film che ha amato e studiato provenienti dall'Archivio Fotografico della Cineteca.

*Franco La Polla. The Long Goodbye*  
**Inaugurazione della rassegna**

**20.00 SUSANNA**

(*Bringing Up Baby*, USA/1938)

di Howard Hawks (102') **V.O. SOTT** **Cinefilia** **INCONTRO**

L'assoluto, il noumeno, la pepita d'oro della *screwball comedy*. Katharine e Cary, una notte di giugno nel Connecticut, due leopardi a piede libero, e uno scheletro di dinosauro che si sbricolerà. “L'ordine nel disordine è la frase-chiave per comprendere il cinema americano di questi anni, e per rendersi conto di come le assurdità hollywoodiane, quelle dello *screwball* come quelle dell'horror, finiscono con un mondo sempre a posto, ineccepibile, tranquillizzante: la caduta di King Kong dal grattacielo equivale, in chiave tragica, al crollo delle ossa del dinosauro alla fine di *Susanna*” (Franco La Polla).

Introducono **Susanna La Polla** e **Giorgio Cremonini**

*Cinema del presente*

**22.30 THE RIDER – IL SOGNO DI UN COWBOY**

(*The Rider*, USA/2017) di Chloé Zhao (105') **V.O. SOTT**

Mentre sta girando il precedente *Songs My Brothers Taught Me* nella riserva indiana di Pine Ridge, Chloé Zhao, regista cinese trapiantata negli States, conosce Brady Jandreau, un cowboy campione di rodeo e addestratore di cavalli costretto a scendere dalla sella dopo un terribile incidente. È lui il protagonista di questo dolente ritratto, sorta di *reenactment* girato con attori non professionisti nelle splendide location del South Dakota. Tra documentario e poesia, la lotta interiore tra la voglia di continuare a vivere e il richiamo dell'unica passione di una vita. (aa)

## 07 GIOVEDÌ

*Franco La Polla. The Long Goodbye*

**18.00 FRUTTO PROIBITO**

(*The Major and the Minor*, USA/1942)

di Billy Wilder (100') **V.O. SOTT** **Cinefilia** **INCONTRO**

“Nel film d'esordio (come regista) di Wilder, un capolavoro di complessa bellezza ancora oggi tra le cose più alte dell'autore, il gioco transgenerazionale messo forzatamente in scena da una sublime Ginger Rogers a spese del maggiore (nel senso di adulto e insieme di militare) Ray Milland è una delizia strutturale-psicoanalitica che difficilmente trova l'eguale nella storia del cinema americano [...]. Che magnifico quadro di come andavano le cose in America tra uomo e donna. Nazione solo apparentemente patriarcale, gli Stati Uniti – come Leslie Fiedler ha ampiamente dimostrato – sono l'unico esempio di indiscutibile matriarcato in epoca moderna”. (Franco La Polla)  
Introduce **Leonardo Gandini**

*Intorno a Vertigo*

**20.00 PSYCHO**

(*Psycho*, USA/1960)

di Alfred Hitchcock (109') **V.O. SOTT** **Cinefilia** **INCONTRO**

“Nel 1927 Hopper dipinge un quadro e lo intitola *The City*. Si sa, i direttori della fotografia hanno una vera predilezione per i suoi lavori. John L. Russell, per esempio, avrà visto quel quadro, e ci avrà ripensato mentre girava la prima sequenza di *Psycho* a Phoenix? E sir Alfred? Sarà rimasto folgorato da *House of the Railroad*, che Hopper dipinge due anni prima? Quale mistero si nasconde in quella casa assoluta, quella che lui sposterà su una collina, facendola apparire minacciosa, in un bianco e nero quasi torbido?” (Rinaldo Censi)

Prima della proiezione, presentazione del libro **Una visita al Bates Motel** (Adelphi 2019) alla presenza dell'autore **Guido Vitiello** e di **Rinaldo Censi**  
In collaborazione con Librerie.Coop  
**10 posti gratuiti** per Amici e Sostenitori della Cineteca  
Prenotazioni: amicineteca@cineteca.bologna.it

**22.30 SUSANNA** (replica)

## 08 VENERDÌ

**18.00 THE RIDER – IL SOGNO DI UN COWBOY**  
(replica)

Lux Film Days. Giornata del Premio Lux

**20.00 COLD CASE HAMMARSKJÖLD**

(Danimarca-Svezia-Norvegia-Belgio/2019)

di Mads Brügger (123') **V.O. SOTTI INCONTRO**

Accompagnato da un investigatore svedese, il regista indaga sul misterioso incidente aereo in cui nel settembre 1961 trovò la morte l'allora segretario generale delle Nazioni Unite Dag Hammarskjöld, impegnato nella risoluzione della crisi congolese. Dopo molte piste false, vicoli ciechi e interviste evasive la teoria che si fa strada è più sconcertante del previsto. Con uno stile ironico e provocatorio, mettendosi al centro della scena a la Michael Moore, Brügger firma "uno dei documentari più inquietanti degli ultimi anni" (*Variety*). A seguire conversazione in diretta streaming con

**Mads Brügger**

Con *Dio è donna* e *si chiama Petrunya* di Teona Strugar Mitvska e *Il regno* di Rodrigo Sorogoyen, il film è uno dei tre finalisti del Premio Lux, che sostiene il cinema europeo come efficace veicolo per animare il dibattito e la riflessione sull'Europa.

Evento promosso da Parlamento Europeo – Ufficio di Informazione di Milano in collaborazione con i servizi Europa Direct della regione Emilia-Romagna e del Comune di Bologna. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria: lumiereorganizzazione@cineteca.bologna.it



Parlamento europeo  
Ufficio a Milano



Europa Creativa  
McDIA



LUX  
FILM PRIZE  
EUROPEAN UNIVERSITY  
COMPTON 2019

**22.30 FRUTTO PROIBITO** (replica)

## 09 SABATO

Piazzetta Pasolini e Piazzetta Magnani

**9.00 – 14.00 IL MERCATO RITROVATO**

*Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi*

**16.00 ALLE ORIGINI DELL'ANIMAZIONE**

Selezione di cortometraggi (60') **S&L**

Dopo il cinema a trucchi di Georges Méliès, il nostro viaggio attraverso la storia del cinema prosegue con una serie di film d'animazione delle origini provenienti da vari paesi del mondo: scopriremo grandi autori come Émile Reynaud, Émile Cohl e Winsor McCay che, fondendo poesia e maestria tecnica, hanno creato universi animati in cui tutto diventa possibile.

Animazione. Dai 5 anni in su

*Franco La Polla. The Long Goodbye*

**17.30 INCONTRIAMOCI A SAINT LOUIS**

(*Meet Me in St. Louis*, USA/1944)

di Vincente Minnelli (113') **V.O. SOTTI Cinefilia INCONTRO**

"Nessun posto è bello come casa mia", aveva stabilito Judy Garland pochi anni prima, stremata dai bagliori del mondo di Oz: mai l'affermazione è stata sonora, e dolcemente melodiosa, come in questo musical che il giovane regista riceve dalle mani di Cukor. Minnelli, al primo incontro con il Technicolor, immerge questa celebrazione della famiglia americana nella morbidezza evocativa del colore impressionista. L'apoteosi di quella che La Polla riconosceva come qualità MGM, "qualità patinata, coloratissima, smaltata, lucida e gaia, quale nessuna altra produzione poteva vantare". (pcris)  
Introduce **Sara Pesce**

*Anniversario della caduta del Muro di Berlino*

*10 anni di Laminarie al DOM*

**20.00 GOODBYE LENIN!**

(Germania/2003) di Wolfgang Becker (121')

Una donna, fervente comunista, cade in coma subito prima della caduta del muro di Berlino e si risveglia alcuni mesi dopo. Per non farle venire un nuovo malore è necessaria la messinscena di un *décor* sovietico, fino alla realizzazione di finti telegiornali. "Becker cortocircuita Storia e storie mettendo in scena una parabola dal retrogusto amaro: più ancora che sulla politica, sui mondi virtuali e sulla difficoltà della rinuncia al proprio passato" (Roberto Nepoti). Grottesco e paradossale, con un pizzico di nostalgia.

In collaborazione con Goethe-Institut e Laminarie in occasione dei 10 anni a DOM la cupola del Pilastrò, nell'ambito della rassegna *Gli anni incauti*

*Frank, Jimmy e gli altri: intorno a The Irishman*

**22.15 ROLLING THUNDER REVUE:**

**MARTIN SCORSESE RACCONTA BOB DYLAN**

(*Rolling Thunder Revue: a Bob Dylan Story by Martin*

*Scorsese*, USA/2019) di Martin Scorsese (142') **V.O. SOTTI**

"Chi era Bob Dylan nel 1975? Un simbolo della controcultura, il *troubadour* iconoclasta della musica folk americana. Ispirato, irrequieto e sempre pronto alla metamorfosi, Dylan decide di allontanarsi dall'industria discografica e dai grandi concerti negli stadi e di mettersi in viaggio con un tour intimo, imprevisto e imprevedibile. Da qui è partito Scorsese per realizzare questo "documentario di finzione" in cui si mescolano figure reali, impostori, personaggi e miti senza tempo. Sembra di essere in prima fila, anzi proprio sul palco di ognuno di quei concerti irripetibili". (Cecilia Cenciarelli)

## 10 DOMENICA

**DAMSLab**

*Il Cinema Ritrovato al cinema. Domeniche matinée*

*Franco La Polla. The Long Goodbye*

**10.00 LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE**

(*Vertigo*, USA/1958) di Alfred Hitchcock (128')

**V.O. SOTTI Cinefilia**

"Nell'odissea dello spazio e del tempo, miseri amanti, immersi nella spirale di una città, San Francisco, vivono nel desiderio sempre umiliato di un paradiso terrestre impossibile" (Maurizio Del Ministro). Capolavoro tra i capolavori hitchcockiani degli anni Cinquanta, di tutti il più esistenziale: sotto la vernice del Technicolor serpeggia il senso del disagio, dell'umana inadeguatezza, della ragione inservibile, delle passioni inutili, d'una tristezza che Truffaut arrivò a chiamare necrofilia. "Perché ci si insinua un sospetto: forse il solo amore eterno di cui siamo capaci è quello per chi non ci appartiene più. L'amore che non muore è l'amore per un fan-

tasma" (Gianni Amelio). Il cinema, ovvero rendere tangibili le regole dell'attrazione: per il vuoto, per la schiena di Kim Novak bordata di seta verde. (pcris)

**10.00 THE IRISHMAN** (replica)

*Domeniche (matinée) marziane*

**10.30 AGENTE LEMMY CAUTION, MISSIONE ALPHAVILLE**

*(Alphaville, une étrange aventure de Lemmy Caution, Francia/1965) di Jean-Luc Godard (98')*

**V.O. SOTT** Cinefilia

Godard evoca l'immagine del futuro – ossia l'Utopia in nero di Alphaville, metropoli alienata e disumana, dominata dal cervello elettronico Alpha 2000, che ha cancellato le facoltà di pensare e ricordare – negli spazi gelidi e asettici del presente (la Parigi del 1965). Il viaggio di Eddie Constantine negli inferi della tecnologia riecheggia i comics, il cinema di Lang e Murnau, la poesia di Éluard e soprattutto l'*Orfeo* di Cocteau.

Prima della proiezione, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori



*Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi Anteprima*

**16.00 MARONA'S FANTASTIC TALE**

*(L'Extraordinaire Voyage de Marona, Romania-Francia-Belgio/2019) di Anca Damian (92')* **S&L**

La cagnolina Marona ha cambiato spesso casa e donato il suo amore incondizionato a tanti umani diversi. A causa di un incidente ripercorre le tappe della sua vita in un emozionante viaggio nel tempo e nei ricordi in un turbinio di colori e forme. Presentato ad Annecy, segna l'apertura dell'eccellente regista rumena verso il giovane pubblico. *Versione originale con traduzione in oversound* Animazione. Dai 6 anni in su

**17.45 LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE** (replica)

*Franco La Polla. The Long Goodbye*

**20.15 A TOUCH OF ZEN**

*(Xia nu, Taiwan/1971) di King Hu (180')*

**V.O. SOTT** Cinefilia **INCONTRO**

Il film d'ambiente e azione orientale cui La Polla è stato più devoto è certamente il malinconico *Yakuza* polackiano. Ma riservava un posto speciale nel proprio olimpo a quest'opera di King Hu, da molti considerato l'insuperato capolavoro del cinema di arti marziali, film cruciale che rigenera i codici e influenzerà il lavoro di Tsui Hark, Ang Lee e del Carpenter di *Grosso guaio a Chinatown*. Lucidi labirinti narrativi, attori atleti/ballerini/filosofi/aedi, la spettacolare coreografia della battaglia finale: un'esotica declinazione del musical. (pcris) Introduce **Giaco**

## 11 LUNEDÌ

*Buona longevità. Riusciranno i nostri eroi I nuovi autori del cinema italiano incontrano il pubblico*

**15.00 EFFETTO DOMINO**

*(Italia/2019) di Alessandro Rossetto (104')* **INCONTRO**

Storia in un imprenditore del Nordest che decide di recuperare venti hotel abbandonati e trasformarli in un Eden per la terza età, è un inno all'attrazione/repulsione per il disfacimento e la morte. La fascinazione per i luoghi in abban-

dono, che ha dato vita a file crescenti di *urban explorers*, trova qui un suo cupo e ineluttabile apogeo. Il film, ispirato al romanzo omonimo di Romolo Bugaro, evoca il più diabolico anelito del nostro tempo occidentale: non invecchiare. Incontro con **Alessandro Rossetto**

Ingresso: 3 €

Rassegna promossa da FICE Emilia-Romagna in collaborazione con SNCCI gruppo Emilia-Romagna e Marche **10 posti gratuiti** per Amici e Sostenitori della Cineteca Prenotazioni: [amicicineteca@cineteca.bologna.it](mailto:amicicineteca@cineteca.bologna.it)

**17.45 20.00 22.30**

**LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE** (replica)

## 12 MARTEDÌ

*Franco La Polla. The Long Goodbye*

**18.00 LA CAMERA VERDE**

*(La Chambre verte, Francia/1978)*

*di François Truffaut (94')* **V.O. SOTT** Cinefilia **INCONTRO**

Se per più d'una generazione Franco La Polla è stato una luce guida che ci faceva strada nella scoperta del cinema degli Stati Uniti, la più vistosa eccezione in una vita di passioni americane è stato forse l'amore per François Truffaut. Tra i film prediletti *Effetto notte*, *L'uomo che amava le donne* e *La camera verde*: dove con profondità inaudita, con ascolto teso al soprannaturale, Truffaut interpreta alcuni racconti di Henry James e compone il suo discorso sulla morte. "È più facile vivere con i morti: essi sono chiusi tra i muri trasparenti della nostra immaginazione". (pcris) Introduce **Roy Menarini**

**20.00 22.30**

**LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE** (replica)

## 13 MERCOLEDÌ

**10.00 CINENIDO – VISIONI DISTURBATE**

**17.45 LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE** (replica)

*Franco La Polla. The Long Goodbye*

**20.00 IL LUNGO ADDIO**

*(The Long Goodbye, USA/1973)*

*di Robert Altman (112')* **V.O. SOTT** Cinefilia **INCONTRO**

Per schiere di fan il miglior Chandler al cinema di sempre, elegia noir sul tradimento e sulla solitudine nel sole accecante della California. "Nello stupendo *Il lungo addio* una tradizione classica di *detective movies* si sviluppa secondo forme imprevedibili, diventando pura metafora trasposta di quel che Hollywood era e non è più, pur continuando a rimanere sogno operante" (Franco La Polla). Introduce **Michele Fadda**

**22.30 ROLLING THUNDER REVUE: MARTIN SCORSESE RACCONTA BOB DYLAN** (replica)

## 14 GIOVEDÌ

*Asiatica*

**Inaugurazione della rassegna**

*10 anni di Laminarie al DOM*

**18.00 NOAH LAND**

*(Nuh Tepesi, Turchia/2019) di Cent Ertürk (109')*

**V.O. SOTT** **INCONTRO**



Per esaudire il desiderio del padre d'essere sepolto sotto l'Albero di Noè, che giura d'aver piantato, Ômer deve affrontare gli abitanti del villaggio, per i quali l'albero è stato piantato dal profeta stesso dopo il diluvio universale e ha il potere di esaudire ogni preghiera. Opera prima premiata al Tribeca Film Festival, compone il ritratto sfaccettato e profondo di un uomo e del rapporto con suo padre. In collaborazione con Laminarie in occasione dei 10 anni a DOM la cupola del Pilastro, nell'ambito della rassegna *Gli anni incauti*

### 20.15 NINA WU

(*Zhuo ren mi mi*, Taiwan/2019) di Midi Z (103')

V.O. SOTT | INCONTRO

Dopo anni di piccoli ruoli, Nina Wu ottiene finalmente la parte da protagonista in un thriller. Un ruolo impegnativo, con scene di nudo e sesso esplicito, a cui s'aggiunge un difficile rapporto col regista. I suoi sforzi vengono ripagati dal successo, ma sull'onda del trionfo è preda di ossessioni e paranoie. Dramma psicologico che oscilla tra realtà e finzione, s'ispira agli scandali del #MeToo. Midi Z, regista originario del Myanmar, firma la sceneggiatura con la sua attrice feticcio, qui protagonista, Wu Ke-xi.

Introduce **Italo Spinelli** (direttore di Asiatica)

*Frank, Jimmy e gli altri: intorno a The Irishman*

### 22.15 SERPICO

(USA/1973) di Sidney Lumet (129') V.O. SOTT | Cinefilia

Quasi mezzo secolo prima di diventare il Jimmy Hoffa di Scorsese, Al Pacino fu Frank Serpico, poliziotto strafottente la cui giovanile, messianica incorruttibilità finisce per alienarlo da ogni relazione umana. Legge e disordine (morale e materiale) nelle strade di New York, una storia quasi vera (rifusa nel romanzo di Peter Maas), regia ruvida ed efficiente d'un maestro che attraverso il new american cinema tirando dritto per la sua strada, un poliziotto "maleducato come Monnezza e onesto come Gary Cooper" (Meregheggi), "uno humor molto hip, virulenti dialoghi da bassifondi con un tocco demenziale" (Pauline Kael). Un bel pezzo d'epoca. (pcris)

## 15 VENERDÌ

Asiatica

### 18.00 RONA AZIM'S MOTHER

(*Rona, Madar-e Azim*, Afghanistan/2018)

di Jamshid Mahmoudi (89') V.O. SOTT

Azim, rifugiato afgano a Teheran, scopre che la madre necessita di un trapianto di reni ma che agli iraniani non è permesso donare organi agli stranieri. È lui l'unico possibile donatore ma l'intervento potrebbe essergli fatale. Di fronte ha una scelta impossibile: la propria vita o quella della madre. Senza cadere nel melodramma il film si concentra sulla lotta per la dignità contro gli ostacoli del sistema. È il film candidato agli Oscar 2019 dall'Afghanistan.

Asiatica

### 20.00 MOAN

(India/2018) di Dominic Sangma (123') V.O. SOTT

In un remoto villaggio della provincia cristiana del Meghalaya il vecchio Philip Sangma è tormentato, nei sogni come nella vita reale, dall'idea di non potersi riconciliare nell'aldilà con la moglie morta trent'anni

prima. In questa personale ed elegiaca docufiction il figlio Dominic, alla sua opera prima, ne segue riti e pensieri, ricomponendo i tasselli di una dolorosa memoria familiare.

### 22.15 IL LUNGO ADDIO (replica)

## 16 SABATO

Piazzetta Pasolini e Piazzetta Magnani

### 9.00 - 14.00 IL MERCATO RITROVATO

Sala Cervi - Cinnoteca

*Schermi e Lavagne. Aspettando Zog*

### 16.00 PICCOLI DRAGOLOGI

Selezione di cortometraggi (40')

Terribili creature sputafuoco, malvagi carcerieri, nemici giurati di valorosi guerrieri, da sempre i draghi popolano fiabe e leggende. Ma davvero sono tutti così crudeli e minacciosi? In attesa dell'uscita in sala e in Dvd di *Zog*, tratto dall'albo illustrato di Julia Donaldson e Axel Scheffler, un pomeriggio dedicato a draghi e dragonesse, con letture a cura dei lettori volontari della biblioteca Salabora Ragazzi, corti animati e un laboratorio per reinventare le creature alate.

Animazione. Dai 3 anni in su

Ingresso libero presentando la tessera Schermi e Lavagne

*Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi*

### 16.00 SHAUN, VITA DA PECORA - FARMAGEDDON

(*A Shaun the Sheep Movie: Farmageddon*, USA/2019)

di Will Becher e Richard Phelan (87') 

Seconda avventura cinematografica per Shaun, la famigerata pecora combina-guai della Aardman Animations. Strani bagliori sovrastano la tranquilla cittadina di Mossingham e annunciano l'arrivo di un misterioso visitatore proveniente da una remota galassia. Quando un piccolo extraterrestre cade nella fattoria di Mossy Bottom, Shaun e i suoi amici si lanceranno in un'emozionante missione per aiutare la strana creatura a tornare sul suo pianeta, mentre una losca agenzia governativa inizierà a stargli alle calcagna.

Animazione. Dai 6 anni in su

Biblioteca Renzo Renzi

Anniversario della Caduta del Muro di Berlino

### 17.30 Lettura d'autore:

**Clemens Meyer** | INCONTRO

Lo scrittore tedesco, con la traduttrice **Roberta Gado**, legge brani dal suo romanzo *Il silenzio dei satelliti*, edito in Italia da Keller. Modera **Michael Dallapiazza** (Università di Bologna). Ingresso libero

Anniversario della Caduta del Muro di Berlino

### 18.30 AS WE WERE DREAMING

(*Als wir träumten*, Germania-Francia/2015)

di Andreas Dresen (117') V.O. SOTT | INCONTRO

Dal romanzo *Eravamo dei grandissimi* di Clemens Meyer, l'adolescenza di un gruppo di amici nati nella Germania Est negli anni del dopo Muro, tra alcol, droghe, vandalismo e sogni infranti. "Andreas Dresen prosegue la sua cronaca ordinaria della società tedesca, scavando un solco drammatico che non nega il sorriso e si concede questa volta uno stile eccitato.

Segue la programmazione >>>

Esaltato dalle birre e spinto dalla musica elettronica, il film racconta l'età delicata di una nazione e dei suoi figli" (Marzia Gandolfi).

Introducono **Clemens Meyer** e **Carmen Hof**

Evento promosso da Comune di Lipsia e Goethe-Institut di Roma. In collaborazione con Goethe-Zentrum Bologna e Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, Università di Bologna



*Asiatica*

## 21.00 CASTLE OF DREAMS

(*Ghasr-e Shirin*, Iran/2019) di Reza Mirkarimi (86') **V.O. SOTT**

Alla morte dell'ex moglie, un padre che sembra aver ucciso ogni sentimento dentro di sé, torna a casa per rimettere a posto le cose e portarsi via, suo malgrado, i due figli. Durante il viaggio gli sguardi interrogatori e diretti dei bambini faranno vacillare la corazza di cinismo e menzogne che si era costruito. Un dramma familiare fatto di piccoli accadimenti apparentemente insignificanti ma dal forte valore simbolico, come nella migliore tradizione del cinema iraniano e del maestro Kiarostami. Trionfatore all'ultimo Shanghai International Film Festival.

*Asiatica*

## 22.30 OUR HOUSE

(Kazakistan/2018) di Daniyar Salamat (67') **V.O. SOTT**

"Non sembra un regime politico dalla molte sfumature quello del Kazakistan, repubblica semipresidenziale dai tratti inequivocabilmente dittatoriali, ritratto in questa commedia satirica centrata sui vani tentativi di una famiglia di difendere la propria povera casa da un'ordinanza di demolizione inappellabile: perfino l'estremo espediente di tappezzarla di ritratti del presidente, che per Costituzione non possono essere danneggiati, non servirà a salvarla dall'inarrestabile bulldozer del potere" (Luciana Borsatti).

# 17 DOMENICA

*Il Cinema Ritrovato al cinema. Domeniche matinée*

10.00 LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE (replica)

*Domeniche marziane*

## 10.30 LA GUERRA DEI MONDI

(*The War of the Worlds*, USA/1953)

di Byron Haskin (85') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

Anche se mostra il volto degli alieni solo fuggacemente, il film insiste sull'importanza strategica dello sguardo. Le piccole astronavi extraterrestri somigliano a occhi di metallo che non solo guardano, ma anche riprendono e proiettano. Dalla prospettiva degli alieni, i terrestri sono figure oblunghe e deformate, una specie di creature da incubo: questo è uno dei rari film degli anni Cinquanta a farci condividere il punto di vista extraterrestre, permettendoci di rispecchiarci nella relativa mostruosità umana. Ed è uno dei film di fantascienza più spettacolari di sempre, che deve gran parte del suo successo alla ricchezza degli effetti speciali di Gordon Jennings, premiati con l'Oscar. (am) Prima della proiezione, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori



*Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi*

## 16.00 SHAUN, VITA DA PECORA – FARMAGEDDON

(USA/2019) di Will Becher e Richard Phelan (87')

(replica) **S&L**

Animazione. Dai 6 anni in su

*Asiatica*

## 18.00 ASANDHIMITTA

(Sri Lanka/2018) di Asoka Handagama (98') **V.O. SOTT**

Tutto comincia con una misteriosa chiamata nel cuore della notte. A un capo del telefono un famoso regista, dall'altro una sua vecchia compagna di studi che gli confessa di essere coinvolta in un triplice omicidio, proponendogli di girare un film sulla sua vita. Un thriller atipico e inclassificabile, una storia di amore e perdita che, con una buona dose di humour nero, spiazza lo spettatore confondendo continuamente i piani della realtà e di una (allucinata) fantasia.

*Asiatica*

## 20.00 THE BOILING WATER LAMA

(Taiwan/2019) di Lu Adiong (76') **V.O. SOTT**

Siamo nella provincia tibetana del Sichuan. In una capanna in legno a cinquemila metri d'altezza ogni giorno un drappello di seguaci cerca nelle oracolari parole del 'Lama dall'acqua bollente' una risposta alle grandi domande della vita. Un piccolo trattato antropologico sulla medicina delle parole e sulla forza delle credenze popolari.

*Frank, Jimmy e gli altri: intorno a The Irishman*

## 21.30 TAXI DRIVER

(USA/1976) di Martin Scorsese (113') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

"Con questo film, Martin Scorsese vince la Palma d'oro a Cannes nel 1978. C'è la sceneggiatura di Paul Schrader, l'influenza del cinema europeo (quella di Bresson per esempio), c'è una metropoli, New York, con i suoi colori, i quartieri malfamati, la violenza e la giungla metropolitana, la musica di Bernard Herrmann, i primi piani di oggetti, i colori accesi della fotografia, i tergicristallo al rallentatore, in una città notturna: un'automobile come una bara semovente. E poi c'è De Niro, c'è quel famoso: "You talkin' to me? You talkin' to me?" allo specchio. C'è una giovanissima Jodie Foster, prostituta da redimere. C'è Harvey Keitel pappone, e una magnifica Cybill Sheperd. Un finale virato al rosso" (Rinaldo Censi). Ingresso ridotto per chi presenta una copia del nuovo numero di "Piazza Grande"

# 18 LUNEDÌ

*Buona longevità*

## 15.00 THE WIFE – VIVERE NELL'OMBRA

(*The Wife*, USA-Svezia-GB/2017) di Björn Runge (100')

Il segreto d'una donna. Un *woman's movie* d'eleganza classica e di acredine contemporanea. Davvero dietro un grande uomo c'è sempre una grande donna? E dove si colloca esattamente la grandezza? Lui è un divo della letteratura americana, appena premiato con il Nobel. Lei, intelligenza smagliante e attitudine devota, gli è accanto da quarant'anni. Quarant'anni che ora si fanno strada e reclamano un pubblico, e quale migliore palcoscenico dell'Accademia di Stoccolma. Glenn Close è un'attrice di singolare talento che di anni ce ne ha messi trenta per sfuggire al successo e alla maledizione di *Attrazione fatale*. La bella serie tv *Damages* e questo ruolo dimostrano che ce l'ha fatta. (pcris) Ingresso: 3 €

Biblioteca Renzo Renzi

### 17.30 Le voci dei libri

Presentazione del libro di **Gianrico Carofiglio**, *La misura del tempo. Il ritorno di Guido Guerrieri* (Einaudi, 2019). Insieme all'autore ne parla **Stefano Bruno**. In collaborazione con Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna e Coop Alleanza 3.0  
Ingresso libero

### 17.30 LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE (replica)

*Mare di Stelle – Leiji Matsumoto a Bologna*  
*Aspettando BilBOlBul*

### 20.00 MARIANNE DE MA JEUNESSE

(Francia-Germania/1955) di Julien Duvivier (108')

V.O. SOTTI INCONTRO

Cosa lega Leiji Matsumoto, fumettista e animatore giapponese, creatore di manga celeberrimi, e il regista francese Julien Duvivier? In *Marianne de ma jeunesse*, che Matsumoto vide quand'era adolescente e che ha ispirato il suo *Capitan Harlock. L'Arcadia della mia giovinezza*, "si dava peso al significato del proprio paese natio e delle proprie origini. Soprattutto mi colpirono le battute iniziali, dove i protagonisti si incontravano dopo vent'anni di separazione, ricordando però le proprie voci di quand'erano adolescenti. Piansi dalla commozione". Un film del cuore, anche per la presenza di Marianne Holt, a cui s'ispireranno i suoi personaggi femminili. Incontro con **Leiji Matsumoto**

In collaborazione con Accademia di Belle Arti, Associazione culturale Luigi Bernardi, Associazione Culturale Leiji Matsumoto e Wacom

10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca  
Prenotazioni: [amicicineteca@cineteca.bologna.it](mailto:amicicineteca@cineteca.bologna.it)

### 22.30 LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE (replica)

## 19 MARTEDÌ

17.45 20.00 22.30

LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE (replica)

## 20 MERCOLEDÌ

### 10.00 CINENIDO – VISIONI DISTURBATE

*Cinema del presente*

### 18.00 LA MAFIA NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA

(Italia/2019) di Franco Maresco (98')

A venticinque anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio, Maresco riflette sull'eredità di Falcone e Borsellino nell'Italia di oggi e compone un nuovo ritratto palermitano. Al centro due figure agli antipodi: il Ciccio Mira di *Belluscone*, che organizza un concerto di cantanti neomelodici in memoria dei due magistrati ma tradisce una certa nostalgia per la 'mafia di una volta', e Letizia Battaglia, la fotografa che coi suoi scatti ha coraggiosamente raccontato le guerre di mafia. "Il pessimismo di Maresco non riguarda solo la politica ma l'antropologia del nostro paese e del nostro tempo" (Emiliano Morreale). Premio speciale della giuria all'ultima Mostra di Venezia.

*Gillo Pontecorvo 100*

### 19.45 LA BATTAGLIA DI ALGERI

(Italia-Algeria/1966) di Gillo Pontecorvo (121') INCONTRO

Ricordiamo Gillo Pontecorvo, a cento anni dalla nascita, con il suo film più celebre, realizzato a soli quattro anni dalla dichiarazione d'indipendenza dell'Algeria dopo un sanguinoso conflitto con l'esercito francese (e proprio in Francia il film fu vietato fino al 1971). Pontecorvo rievoca con realismo la nascita del Fronte di Liberazione Nazionale, gli attentati, la militarizzazione della città, le atrocità della guerra. Un film corale in cui rivivono le ragioni della rivoluzione anticolonialista, senza occultare il punto di vista francese. Leone d'Oro a Venezia. (aa)

Restaurato da Cineteca di Bologna e Istituto Luce – Cinecittà in collaborazione con Igor Videocine Produzioni, Casbah Entertainment, Surf Film e CultFilms  
Incontro con **Marco Pontecorvo**

10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca  
Prenotazioni: [amicicineteca@cineteca.bologna.it](mailto:amicicineteca@cineteca.bologna.it)

*Cinema del presente*

### 22.30 YESTERDAY

(GB-Russia-Cina/2019) di Danny Boyle (116') V.O. SOTTI

Il nuovo film del regista di *The Millionaire* e *Train-spotting* parte da una premessa fantastica: dopo un misterioso blackout globale, Jack Malik, cantautore in cerca di successo, scopre di essere l'unico uomo sulla Terra a ricordare le canzoni dei Beatles. Una commedia che intreccia una storia romantica con l'amore sconfinato per le musiche del quartetto inglese. Scritto dalle abili mani di Richard Curtis, sceneggiatore di *Quattro matrimoni e un funerale* e *Il diario di Bridget Jones*, è interpretato da Himesh Patel, attore britannico molto celebre in patria per la soap *Eastenders*.

## 21 GIOVEDÌ

### 18.00 YESTERDAY (replica)

*Cinema del presente*

### 20.15 AD ASTRA

(USA/2019) di James Gray (124') V.O. SOTTI

Dopo le foreste selvagge di *Civiltà perduta*, il cinema di James Gray s'inabissa nel cuore di tenebra del cosmo (Conrad e *Apocalypse Now* sono fonti dichiarate). Brad Pitt è l'astronauta inviato a scoprire l'origine delle esplosioni radioattive che minacciano la Terra dai confini del sistema solare, là dove si conclude la missione spaziale del padre. Ancora una volta il viaggio interstellare si fa esplorazione interiore, ricerca di sé e delle proprie origini. Il volto di Pitt, ripetutamente inquadrato in primo piano, è lo spazio profondo dell'angoscia esistenziale. (aa)

### 22.30 LA MAFIA NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA (replica)

## 22 VENERDÌ

### PRIMA VISIONE

*Aspettando BilBOlBul. Prima visione*

### 21.00 DOV'È IL MIO CORPO?

(*J'ai perdu mon corps*, Francia/2019)

di Jérémy Clapin (81') V.O. SOTTI

Una mano mozzata fugge da un ospedale parigino e attraversa la città alla ricerca del legittimo proprietario, il giovane Naoufel. Nonostante lo spunto orrorifico, siamo di fronte a un capolavoro d'animazione intimista e poetico. All'origine c'è il romanzo *Happy Hand* di Guillaume

Laurant (sceneggiatore del *Favoloso mondo di Amélie*). Clapin moltiplica i piani temporali di un racconto sospeso tra fantastico, thriller e commedia romantica e mescola la grafica del disegno al realismo dell'animazione 3D.

## 23 SABATO

Piazzetta Pasolini e Piazzetta Magnani  
**9.00 - 14.00** IL MERCATO RITROVATO

*Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi  
Settimana dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza 2019*

**16.00** LA FUGA

(Italia/2017) di Sandra Vannucchi (80') **S&L**  
Silvia è un'undicenne curiosa e vivace con una complessa situazione familiare. Fugge da Pistoia, decisa a realizzare il desiderio di visitare Roma. In viaggio incontra Emina, una giovane rom con cui stringe una forte amicizia. Opera prima d'ispirazione autobiografica, è un ritratto dell'infanzia ad altezza di bambina. Insieme ai professionisti (Donatella Finocchiaro e Filippo Nigro), l'esordiente Lisa Ruth Andreozzi e gli abitanti di un campo nomadi romano. Drammatico. Dai 12 anni in su  
Ingresso libero

Biblioteca Renzo Renzi  
**17.30** Le voci dei libri

Presentazione del libro di **Concita De Gregorio**, *In tempo di guerra* (Einaudi, 2019).  
Ingresso libero

PRIMA VISIONE

## 24 DOMENICA

*Domeniche (matinée) marziane*

**10.30** IL GIORNO DEI TRIFIDI - L'INVASIONE DEI MOSTRI VERDI

(*The Day of the Triffids*, GB/1963)  
di Steve Sekely (93') **V.O. SOTT** Cinefilia

La pietra miliare della fantascienza botanica. I trifidi sono una pianta immaginaria, una sorta di poco attraente bulbacea che getta foglie come tentacoli e sfoggia una testa simile a quella del fior di loto. Soprattutto la pianta bizzarra ha i piedi: e non appena certe radiazioni nucleari causano la cecità dell'intero genere umano, ne approfitta per sfuggire alla cattività orticola, riprodursi senza sosta e scatenare una voracità carnivora. Mentre intorno si dipanano le crisi domestiche e sentimentali classiche nei B-movies del genere, la foresta dei trifidi cammina spettrale verso di noi, in vischioso equilibrio tra *Macbeth* e la *Piccola bottega degli orrori*. (pcris)  
Prima della proiezione, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori

**B**

*Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi  
Settimana dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza 2019*

**16.00** MATILDA 6 MITICA

(*Matilda*, USA/1996) di Danny DeVito (96') **S&L**  
Le disavventure della piccola, intelligentissima Matilda, sottostimata da miopi genitori e vessata insieme ai compagni di scuola dalla spietata direttrice Agatha Trincibue. Solo la dolce signorina Honey comprende e valorizza le sue qualità. Cult del cinema per ragazzi diretto e interpretato da Danny DeVito, conserva lo spirito del celebre romanzo di

Roald Dahl da cui è tratto. L'elemento magico tipico dello scrittore britannico si fa strada nella vita quotidiana e aiuta la bambina nella sua ricerca d'indipendenza. Commedia. Dai 6 anni in su  
Ingresso libero

PRIMA VISIONE

## 25 LUNEDÌ

*Buona longevità*  
**15.00** FLORIDA

(*Floride*, Francia/2015) di Philippe Le Guay (110')  
Dopo *Molière in bicicletta* e *Le donne del 6° piano* Le Guay firma un'altra commedia agrodolce con protagonista l'anziano Claude, che decide dalla Francia di volare in Florida per rivedere la figlia Alice, sposata con un americano. Ma cosa si nasconde dietro questo viaggio? "Il ruolo del padre era shakespeariano, ma richiedeva anche una certa inventiva e umorismo. Jean Rochefort è l'attore che incarna queste caratteristiche. La sua esperienza e la sua innata indole teatrale gli permettono di modulare nella sua recitazione generi differenti" (Philippe Le Guay).  
Ingresso: 3 €

Sala Cervi

*Ricordi di cinema*

**15.00** MIRACOLO A MILANO

(Italia/1951) di Vittorio De Sica (100') **INCONTRO**

"*Miracolo a Milano* è un'opera lirica nella quale la lotta per l'alloggio di un gruppo di vagabondi viene presentata come una fantasia. Nella straordinaria corrente d'ispirazione che anima De Sica e Zavattini, la descrizione del mondo contiene in sé un'ironia crudele. Il racconto della malattia, della fame, della disabilità e della povertà non scade mai nella falsa poesia. È invece illustrato mediante gag creative e originali. Il tono è tenero ma non mitigato: sostanzioso come nelle vere fiabe". (Peter von Bagh)  
Restauro da Cineteca di Bologna e Compass Film in collaborazione con Mediaset, Infinity, Arthur Cohn e Variety Communications presso il laboratorio L'immagine Ritrovata.

Introduce **Massimiliano Tarozzi**, ideatore della rassegna pensata per i malati di Alzheimer e demenza e i loro caregiver. Le proiezioni prevedono luci soffuse in sala e un intervallo. In collaborazione con ASP Città di Bologna e l'Area "Welfare e promozione del benessere di Comunità" del Comune di Bologna. Parteciperanno all'evento i professionisti dell'equipe di "1,2,3...caffè", uno dei caffè Alzheimer del Progetto "Teniamoci per mano".  
Ingresso libero

**17.45 20.00 22.30**

**LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE** (replica)

## 26 MARTEDÌ

**17.45 20.00 22.30**

**LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE** (replica)

## 27 MERCOLEDÌ

**10.00** CINENIDO - VISIONI DISTURBATE

PRIMA VISIONE

Cinema del presente

## 20.00 INCONSCIO ITALIANO

(Italia/2011) di Luca Guadagnino (100') **INCONTRO**

Un film-saggio che, partendo dalla drammatica esperienza dell'occupazione in Etiopia, riflette sulle origini stesse dell'identità italiana. Diviso in due parti il film dà voce a sei intellettuali che analizzano attraverso le loro riflessioni il passato coloniale dell'Italia fascista e il presente italiano. La seconda è invece composta da una suite di montaggio che, destrutturando l'idea del documentario di propaganda del regime, indaga su ciò che in quelle immagini rimaneva velato. Incontro con **Luca Guadagnino**

22.30 **AD ASTRA** (replica)

## 28 GIOVEDÌ

*CinemaSpagna – Festival del cine español a Bologna*  
**Inaugurazione della rassegna**

### 18.00 MUCHOS HIJOS, UN MONO Y UN CASTILLO

(Spagna/2018) di Gustavo Salmerón (90') **V.O. SOTT**

L'esarante opera prima di Gustavo Salmerón, campione d'incassi in patria, ha come protagonista la madre Julita, matrona verace e straripante. Partendo dalla perdita di un oggetto bizzarro come la vertebra di un'antenata, che coinvolge tutta la famiglia in una sorta di caccia al tesoro, il film – Premio Goya 2018 come miglior documentario – diventa un viaggio surreale tra cimeli, personaggi e aneddoti che raccontano la Spagna di ieri e di oggi.

### 20.00 ENTRE DOS AGUAS

(Spagna/2018) di Isaki Lacuesta (120') **V.O. SOTT INCONTRO**

Dodici anni dopo *La leyenda del tiempo*, Lacuesta ritorna nei luoghi di quel film e ritrova i suoi protagonisti, i fratelli gitani Isra e Cheito, segnati dal tempo, uno appena uscito di prigione, l'altro sbarcato dalla nave della marina per cui lavora. La camera li segue, forse inventa le loro vite, tradisce la finzione e il documentario, recupera frammenti del vecchio film e incontra nelle fragilità di questi uomini la sostanza delle emozioni. Miglior film al Festival di San Sebastián.

Introducono **Federico Sartori** e **Iris Martin-Peralta** (direttori del Festival del cine español, Roma)

**10 posti gratuiti** per Amici e Sostenitori della Cineteca  
Prenotazioni: [amicicineteca@cineteca.bologna.it](mailto:amicicineteca@cineteca.bologna.it)

### 22.30 LA MANO INVISIBILE

(Spagna/2016) di David Macián (85') **V.O. SOTT**

Un gruppo di persone viene convocato e selezionato da una misteriosa azienda per partecipare a un'esperimento di natura sociologica: ognuno di loro dovrà semplicemente svolgere il proprio lavoro in un capannone davanti a un pubblico di spettatori. Opera d'arte, reality show, gioco macabro? I partecipanti non sanno cos'hanno di fronte, né di chi sia la mano che muove i fili di questo perverso teatrino, mordente parabola di bruciante attualità sulla precarietà del lavoro.

Rassegna a cura di Exit Media, con il sostegno dell'Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Spagna in Italia, AC/E, Istituto Cervantes di Milano, Ente del Turismo Spagnolo di Milano, in collaborazione con Collegio di Spagna, Università di Bologna, Associazione Hispania

## 29 VENERDÌ

*CinemaSpagna – Festival del cine español a Bologna*

### 18.00 MUDAR LA PIEL

(Spagna/2018) di Ana Schulz e

Cristóbal Fernández (89') **V.O. SOTT**

L'amicizia tra Juan Gutiérrez, mediatore di pace fra l'ETA e il governo spagnolo tra anni Ottanta e Novanta, e il suo braccio destro Roberto Flórez, misteriosamente scomparso senza lasciare traccia. Chi era veramente? Alla loro opera prima, Ana Schulz, figlia di Gutiérrez, e Cristóbal Fernández trasformano un documentario storico-familiare in un appassionante thriller d'inchiesta.

*CinemaSpagna – Festival del cine español a Bologna*  
**I classici**

### 20.00 GLI EGOISTI

(*Muerte de un ciclista*, Spagna-Italia/1955)

di Juan Antonio Bardem (88') **V.O. SOTT** 

Due amanti investono un ciclista e lo lasciano morire senza prestare soccorso. Il senso di colpa e i ricatti di un conoscente logorano irrimediabilmente il loro rapporto. Nel film che lo porta alla ribalta internazionale (premio Fipresci a Cannes 1955), il regista e sceneggiatore Juan Antonio Bardem (zio dell'attore Javier) fonde melodramma e poliziesco per ritrarre le ipocrisie della borghesia e la crisi degli intellettuali durante il franchismo. Protagonista una Lucia Bosé poco più che ventenne. Copia proveniente da Filmoteca Española

*CinemaSpagna – Festival del cine español a Bologna*

### 22.00 LAS DISTANCIAS

(Spagna/2018) di Elena Trapé (100') **V.O. SOTT**

Amaro ritratto generazionale in tempo di crisi: cinque amici si ritrovano e Berlino e scoprono sulla loro pelle gli effetti disgreganti del tempo, delle aspettative disilluse e della distanza (non solo fisica). "Nessuno si salva in questo incontro contaminato dal disincanto e dalla frustrazione, ma il tutto mostrato con sottigliezza, tramite silenzi, sguardi e alcune ellissi più eloquenti e drammatiche di tante dispute urlanti" (Alfonso Rivera).

## 30 SABATO

**Piazzetta Pasolini e Piazzetta Magnani**

**9.00 – 14.00 IL MERCATO RITROVATO**

*Premi Ubu 2019*

### 10.30 LA TRAGEDIA DI UN UOMO RIDICOLO

(Italia/1981) di Bernardo Bertolucci (120')

"Questo è un film sull'Italia di oggi. È come un'auto italiana, un maglione italiano. Il film avrebbe potuto essere fatto solo in Italia, e riguarda le difficoltà nelle quali oggi si trovano persone che conosco. Dostoevskij ha pure scritto una novella intitolata *Il sogno di un uomo ridicolo*. Bisogna interpretare il titolo *lato sensu*. Penso che oggi in Italia si è così tragici che si è ridicoli. E quando ci si vede così ridicoli, si ridiventa tragici. C'è uno stretto legame tra me e quei due sentimenti; quando mi guardo allo specchio, mi trovo ridicolo. È per questo che il film in fin dei conti non è né una satira né una tragedia, ma si situa nel va e vieni dei due termini" (Bernardo Bertolucci).

Copia proveniente da CSC – Cineteca Nazionale Nell'ambito di Little Ubu Palace. Nomination in roulotte, a cura di Associazione Ubu per Franco Quadri e Filippo Andreatta – OHT per il Premio Ubu 2019

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi  
BilBObul. Festival internazionale di fumetto. Anteprima

**16.00** JAKOB, MIMMI E I CANI PARLANTI

(*Jėkabs, Mimmi un runājošie suģi*, Lettonia-Polonia/2019) di Edmund Jansons (70') **S&L**

Jakob sogna di diventare architetto ed è convinto di avere un superpotere: far diventare reale ciò che disegna. Quando capisce che i grattacieli rischiano di rovinare Amaskachka, quartiere storico di Riga, cerca una soluzione con la cugina Mimmi e una squadra di cani parlanti. Dal libro *Dog Town* di Luize Pastore, un'emozionante avventura all'insegna dell'amore per la natura. *Versione originale con traduzione in oversound* Animazione. Dai 6 anni in su

## PRIMA VISIONE

Sala Cervi

CinemaSpagna – Festival del cine español a Bologna

**18.00** YULI – DANZA E LIBERTÀ

(*Yuli*, Spagna-Cuba-GB-Germania/2018)

di Iciar Bollain (110') **V.O. SOTT**

Sceneggiato da Paul Laverty (abituale collaboratore di Ken Loach), il film ripercorre l'incredibile parabola di Carlos Acosta, in arte Yuli, leggenda vivente della danza. Obbligato a ballare dal padre che vuole dargli un'opportunità nella Cuba sfiancata da decenni di embargo, Yuli giunge al successo mondiale diventando un performer paragonato per grazia e capacità tecniche a miti quali Nureev e Baryšnikov.

Sala Cervi

CinemaSpagna – Festival del cine español a Bologna

**20.15** CARMEN Y LOLA

(Spagna/2018) di Arantxa Echevarría (100') **V.O. SOTT**

Una comunità gitana vicino a Madrid, patriarcale, rigida, tradizionalista. I matrimoni vengono decisi dai genitori, le ragazze sono destinate ai lavori di casa e a fare figli. Anche per Carmen la strada sembra tracciata, ma l'incontro con Lola cambierà le vite di entrambe. "Applauditissimo a Cannes, è un appassionato mélo che ci porta alla periferia del nostro mondo. [...] La regista osserva questo microcosmo senza giudicarlo, pedina le due protagoniste con la macchina a mano, coglie con partecipe emozione la scoperta della reciproca attrazione" (Gianni Canova).

10 anni di Laminarie al DOM

**22.15** LA LEGGENDA DELLA FORTEZZA DI SURAM

(*Legenda o Suramskoj kreposti*, URSS/1984)

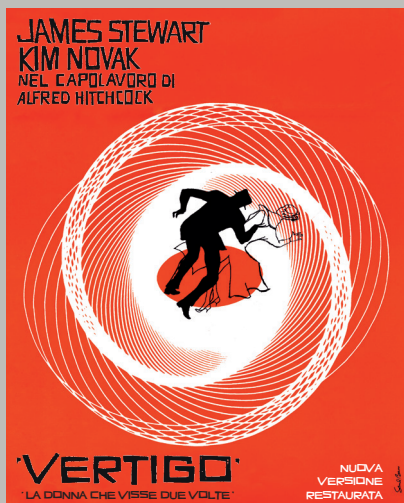
di Sergej Parozdanov (88') **V.O. SOTT** Cinefilia **⊕**

Figura unica nel panorama sovietico, autore di un cinema poetico, figurativamente visionario (*Il colore del melograno* è il suo capolavoro), Parozdanov fu vittima della censura, invisibile alle autorità, incarcerato. Dopo la tardiva riabilitazione diresse questo film ispirato a un'antica leggenda georgiana: la fortezza del titolo potrà essere salvata murando vivo al suo interno il più bel giovane del villaggio. "Il momento di espressione più radicale del linguaggio cinematografico di Parozdanov" (Daniele Dottorini). In collaborazione con Laminarie in occasione dei 10 anni a DOM la cupola del Pilastro, nell'ambito della rassegna *Gli anni incauti*

Testi di Alice Autelitano, Alessandro Cavazza,  
Paola Cristalli

# Il Cinema Ritrovato **al cinema**

Classici restaurati in prima visione



Capolavori di ogni tempo (e senza tempo) che ritrovano il grande schermo. Dopo *Apocalypse Now – Final Cut*, terza e definitiva versione del capolavoro di Francis Ford Coppola, la settima edizione del progetto della Cineteca di Bologna che ogni mese distribuisce nelle sale italiane un classico restaurato prosegue con *La donna che visse due volte*, capolavoro tra i capolavori di Alfred Hitchcock, il miglior film della storia del cinema nell'illustre classifica di "Sight and Sound". La stagione prosegue con *Lo sceicco bianco* di Federico Fellini (gennaio), *Il dottor Stranamore* di Stanley Kubrick (febbraio), un omaggio ad Agnès Varda (marzo), *I figli della violenza* di Luis Buñuel (aprile) e *Velluto blu* di David Lynch (maggio). A dicembre, per i più piccoli, *Zog e Il topo brigante*, due nuove animazioni della Magic Light Pictures tratte dai libri di Julia Donaldson e Axel Scheffler, autori del *Gruffalò*.

[www.ilcinemaritrovato.it](http://www.ilcinemaritrovato.it)

## EDIZIONI CINETECA DI BOLOGNA

ZOG e IL TOPO BRIGANTE

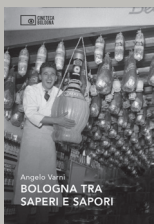
Dvd e booklet, 12 €

Zog ha molta voglia d'imparare ma non ottiene grandi risultati alla scuola per draghetti fino a quando in suo aiuto arriva Sabrina, una principessa anticonformista. Il topo brigante ruba il cibo agli altri animali, ma riceve una lezione da un'anatra molto astuta. Dopo *Il Gruffalò* e *Gruffalò e la sua piccolina* e dopo *La strega Rossella* e *Bastoncino*, ancora due piccoli capolavori animati tratti dai celeberrimi libri di Julia Donaldson e Axel Scheffler.



**Angelo Varni**  
**BOLOGNA TRA SAPERI E**  
**SAPORI**  
 Libro

Un'agile cavalcata nella storia e nelle storie bolognesi firmata dallo storico Angelo Varni. Bologna la dotta e Bologna la grassa: questa la doppia identità di una città che è sempre stata al centro di interscambi culturali e culinari nazionali e internazionali. Con un ampio corredo di immagini, il volume ripercorre, tra cibo e cultura, la storia della città felsinea dalle sue origini etrusche a oggi.



**Charlie Chaplin**  
**IL CIRCO**

2 Dvd e libro, 18 €

Un film modernissimo, con momenti di alto cinema e un ritmo perfetto, in equilibrio funambolico tra comicità irresistibile e poesia struggente. Una delle opere più riuscite e inafferrabili di Chaplin, nonostante la lavorazione travagliata e sofferta, funestata, tra l'altro, da un incendio che distrusse il set. Nuova versione restaurata con le musiche originali di Chaplin eseguite dall'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Timothy Brock. Con un disco di rarità e un libro con saggi inediti e preziosi documenti e fotografie provenienti dall'Archivio Chaplin della Cineteca di Bologna.



**I MESTIERI DEL CINEMA 2020**

**Corsi di formazione gratuiti in Cineteca**

La Cineteca, grazie al sostegno del Fondo Sociale Europeo e della Regione Emilia-Romagna, propone per il quinto anno consecutivo progetti formativi a partecipazione gratuita. Aperta la selezione per i corsi di alta formazione 2020: *Le figure di produzione di un set* (sede: Bologna, scadenza: 13 gennaio), *Tecniche di reportage foto e video* (Bologna, 27 gennaio), *Diffusione della cultura e del patrimonio cinematografico* (Bologna e Rimini, 19 febbraio), *Cinema documentario e sperimentale* (Parma, 5 marzo).



Regione Emilia-Romagna



Operazioni Rif. PA 2019-11896/NER e Rif. PA 2019-11897/NER approvate con DGR n. 1277/2019 del 29/07/2019 cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna

**VISIONI**  
**ITALIANE**

Iscriviti online  
[www.visionitaliane.it](http://www.visionitaliane.it)

scadenza  
**15 novembre 2019**

**TESSERE**

**Amici della Cineteca**

1

Tessera  
 25 €



2

Tessera  
 45 €



3

Tessera  
 60 €



**Sostenitore della Cineteca**



100 €



500 €

**Schermi e Lavagne**



10 €

**Amici della Cineteca ragazzi**



10 €

Per dettagli relativi ai vantaggi e alle agevolazioni delle tessere Amici e Sostenitori della Cineteca rimandiamo al sito [www.cinetecadibologna.it](http://www.cinetecadibologna.it)

Tutte le tessere hanno validità da settembre 2019 a maggio 2020. Sono acquistabili alla cassa del Cinema Lumière, presso la Biblioteca Renzo Renzi e presso il Bookshop della Cineteca (sotto il Voltone di Palazzo Re Enzo) o sul sito della Cineteca

## LE TARIFFE DEL CINEMA LUMIÈRE

### PRIME VISIONI\*

Interi	€ 7,00
Mercoledì	€ 5,00
<b>Riduzioni</b>	
Amici e Sostenitori Cineteca	€ 5,50
AGIS (escluso sabato e festivi)	€ 6,00
Studenti e YoungER Card (escluso sabato e festivi), Over 60 (escluso sabato e festivi)	€ 4,50
Minori di 18 anni: feriali / festivi	€ 4,50 / 5,50

\* I prezzi potranno aumentare a 8,00 € (interi) e 6,00 € (ridotti) o subire variazioni su richiesta dei distributori

### Proiezioni in 3D

Interi	€ 10,00
Ridotti	€ 8,00

### CINECLUB

Interi	€ 6,00
<b>Riduzioni</b>	
Amici e Sostenitori Cineteca	€ 4,50
AGIS (escluso sabato e festivi) e convenzionati*	€ 5,00
Studenti e YoungER Card (escluso sabato e festivi), Over 60 (escluso sabato e festivi) e minori di 18 anni	€ 4,00

### SCHERMI E LAVAGNE

Interi	€ 6,00
<b>Riduzioni</b>	
Minori di 18 anni	€ 3,00
Studenti, YoungER Card, Over 60	€ 4,00
Soci Coop	€ 4,00
<b>Tessera Schermi e Lavagne</b> (minori di 14 anni)	€ 10,00
Ogni cinque ingressi, il sesto è gratuito	
<b>Tessera Amici Cineteca Ragazzi</b> (14-18 anni)	€ 10,00
Ingresso € 3 per prime visioni e retrospettive, esclusi eventi speciali	

### \*Convenzioni (esclusa la prima visione)

Personale docente e non docente dell'Università di Bologna, dipendenti del Comune di Bologna, possessori Carta Più e MultiPiù Feltrinelli, soci Alliance Française de Bologne, Associazione Culturale Italo Britannica, Associazione Hispania, Istituto di Cultura Germanica, Associazione Culturale Italo-Belga, abbonati annuali TPer, Tessera dell'Istituzione Biblioteche di Bologna, Card Musei Metropolitan Bologna, Fondazione Musica Insieme, Teatro Arena del Sole, Teatro Duse, Casalecchio Teatro Card, Bottega Finzioni, Università Primo Levi, Associazione italo-spagnola Regenta, dipendenti Illumia, dipendenti e clienti LloydsFarmacia, Associazione Corso Doc, Orchestra Mozart Festival 2018, Modern English Study Centre, Tessera ARCI, Membership card Genus Bononiae, Associazione I Trovatori, Anescao, Fai, Fai Giovani, Touring Club, Igersitalia, British School Bologna, Spazio Labo' Photography, soci Legambiente, dipendenti Aeroporto di Bologna € 5,00

*Direzione culturale:* Fondazione Cineteca di Bologna

*Presidente:* Marco Bellocchio

*Direttore:* Gian Luca Farinelli

*Consiglio di amministrazione:* Marco Bellocchio,

Valerio De Paolis, Aina Marazzi

*Fondatore:* Comune di Bologna

*Sostenitori:* Production Pathé, Shivendra Singh Durgapur,

Gruppo Hera

*Gestione:* Mostra Internazionale del Cinema Libero – Presidente

Gian Paolo Testa

*Direzione e cura del programma:* Andrea Morini

*Coordinamento programmazione:* Luisa Ceretto,

Anna Di Martino, Isabella Malaguti, in collaborazione con

Rossana Ronconi, Ekaterina Borokhovskaia

*Segreteria organizzativa:* Erika Angiolini

*Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi* è a cura di Luisa

Ceretto, Elisa Giovannelli, Andrea Morini, in collaborazione

con Simone Fratini, Cristina Piccinini, Giuliana Valentini,

Narges Bajat

*Responsabile sale:* Nicoletta Elmi

*Proiezionisti:* Alessio Bonvini, Nicola Di Battista, Irene Zangheri

*Responsabile di cabina:* Antonino Di Prinzio

*Movimento pellicole:* Ornella Lamberti

*Personale di sala:* Marco Coppi, Ignazio Di Giorgi, Vania Stefanucci

*Supervisione tecnica:* Andrea Piccinelli

*Amministrazione:* Beatrice Lorenzini, Anna Rita Miserendino

### CINETECA MENSILE

**Periodico di informazione cinematografica**

*Direttore responsabile:* Paola Cristalli

*Direzione culturale:* Fondazione Cineteca di Bologna

*Redazione:* Alice Autelitano, Alessandro Cavazza,

Gianluca De Santis

*Edizione on-line:* Alessandro Cavazza

*Grafica e composizione:* Lo Studio - www.lostudio.it

*Stampa:* MIG – Moderna Industrie Grafiche

*Editore:* Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero

*Proprietà:* Fondazione Cineteca di Bologna (aut. Trib. n. 5243 del 14-2-1985)

*Distribuzione:* Bernardo Galasso, Piazza Grande

Ringraziamenti: Susanna La Polla, Giorgio Cremonini, Michele Fadda, Giacomo Manzoli, Sara Pesce, Roy Menarini, Leonardo Gandini, Federico Sartori, Iris Martin-Peralta, Adriano Di Pietro, Juan José Gutiérrez Alonso, Yolanda Sabadé, Carmen Hof (Goethe-Institut Roma) Christiane Perrone (Goethe Zentrum Bologna), Caren Marusch-Krohn (Comune di Leipzig), Clemens Meyer, Elena Pagnoni

**V.O. SOTT** Versione originale con sottotitoli italiani

**INCONTRO** Relatore / incontro / tavola rotonda

**MUSIC** Accompagnamento musicale dal vivo

**Cinefilia** Cinefilia Ritrovata

**🎬** Proiezioni in pellicola

**📺 & 📺** Schermi e Lavagne

CINEMA  
MODERNISSIMO

DONA IL TUO **5X1000**  
FONDAZIONE  
CINETECA DI BOLOGNA  
C.F. **03170451201**